



e/o senza alzare il braccio. Ci sono ciclisti che viaggiano a coppie o in gruppo come fossero in una pista o in una gara ciclistica. Ci sono ciclisti che si immettono arbitrariamente e pericolosamente sulle strisce pedonali. Un elenco che sicuramente sei in grado di allungare per altre due pagine grazie a quanto vedi sulle strade ogni giorno.

Qualcuno dubita che il Governo e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti vari detta normativa perché ritiene che i cittadini, coloro che votano, non desiderano essere controllati nelle "piccole cose di ogni giorno" (leggi: pedoni che attraversano la strada senza guardare, biciclette prive di luci, moto truccate, utilizzo telefonino alla guida anche da parte di chi guida un autobus per il servizio pubblico, uso del casco allacciato e delle cinture di sicurezza allacciate, autovetture parcheggiate in doppia o tripla fila davanti alle scuole per far scendere i figli evitandogli di percorrere 100 metri). Sempre qualcuno ci fa presente che il Governo, i Ministri, i Sindaci, si scatenano solo quando

accade il "fattaccio". A chi la pensa in tal modo noi ricordiamo che è compito del cittadino ricordare, invece, che la sicurezza stradale parte proprio dalle "piccole cose di ogni giorno" sopra elencate e ognuno di noi deve sollecitare chi abbiamo eletto a rappresentarci a intervenire giorno dopo giorno per attuare quanto sopra senza aspettare il "fattaccio".

Qualcuno ci potrebbe dire che i bilanci nella maggior parte degli 8.101 Comuni impediscono l'assunzione di agenti di Polizia Municipale per destinarli alla prevenzione e rilevazione sul territorio, quindi ci sarebbero pochi controlli. A loro dobbiamo rispondere che da anni chiediamo ai Governi in carica di emanare delle norme per accorpate i Comuni sotto i 10.000 abitanti, mantenendo l'occupazione dei lavoratori ivi inseriti e mantenendo sul territorio i servizi destinati agli utenti. In parole povere recuperare enormi risorse che deriverebbero dalla eliminazione di circa 6.000 sindaci / 6.000 consigli comunali / 6.000 organi di controllo sulle atti-